

Capitolato relativo all'affidamento di servizi per la manutenzione e l'evoluzione dei sistemi informativi di Finanza Pubblica della Corte dei conti

APPENDICE 1 AL CAPITOLATO TECNICO

Descrizione delle funzionalità applicative, delle caratteristiche tecnologiche e dei principali obiettivi di evoluzione dei sistemi informativi della Corte dei conti

INDICE

1	INTRODUZIONE.....	3
2	SISTEMA INFORMATIVO DELLA CORTE DEI CONTI	4
2.1	DESCRIZIONE GENERALE DELLE AREE.	4
2.1.1	<i>Area Finanza statale.....</i>	<i>4</i>
2.1.2	<i>Area Finanza Locale</i>	<i>5</i>
2.1.3	<i>Area Sistemi di supporto.....</i>	<i>6</i>
2.2	APPLICAZIONI	7
2.2.1	<i>Sistema Finanza Statale</i>	<i>8</i>
2.2.2	<i>Sistema Finanza Locale</i>	<i>13</i>
2.2.3	<i>Sistemi di supporto</i>	<i>17</i>
2.3	OBIETTIVI DI SVILUPPO.....	23
2.3.1	<i>Sistema Finanza Statale</i>	<i>23</i>
2.3.2	<i>Sistema Finanza Locale</i>	<i>24</i>
2.3.3	<i>Sistemi di supporto</i>	<i>24</i>
2.4	SCENARIO TECNOLOGICO DI RIFERIMENTO	26
2.4.1	<i>Le sedi ed i centri di elaborazione</i>	<i>26</i>
2.4.2	<i>Architettura del Sistema Informativo del MEF - Cdc</i>	<i>26</i>
2.4.3	<i>Sistemi presso il CED della Corte dei conti</i>	<i>31</i>

1 Introduzione

La presente appendice è dedicata alla descrizione di dettaglio delle caratteristiche funzionali ed architetture dei sistemi informativi della Corte dei conti oggetto della presente gara.

Nel documento si riportano, per le aree informatiche che sono oggetto del presente capitolato, le seguenti informazioni:

- La descrizione generale dell'area.
- La descrizione delle diverse applicazioni in cui si articola l'area in oggetto, con la classe di rischio ed il numero di utenti. Si precisa che tale numero è da considerarsi orientativo e non è sommabile, in quanto le diverse applicazioni possono avere come utenti sottoinsiemi diversamente composti del totale degli utenti dell'area.
- La descrizione degli obiettivi di sviluppo o di manutenzione evolutiva dell'area, che comunque potranno essere variati in corso di esecuzione del contratto a seconda delle esigenze dell'Amministrazione.
- La descrizione dello scenario tecnologico di riferimento e le relative infrastrutture dei sistemi informativi.

2 Sistema Informativo della Corte dei conti

Il Sistema Informativo della Corte dei conti si articola in aree funzionali, applicazioni, funzioni finalizzate alle attività istituzionali (Controllo, Audizioni e Referto al Parlamento in tema di Finanza Pubblica centrale e locale, giurisprudenza) e di supporto al funzionamento.

In particolare, le aree applicative che costituiscono il Sistema sono:

- Finanza statale;
- Finanza locale;
- Sistema Conoscitivo;
- Giurisprudenza;
- Sistemi di supporto.

Le aree Sistema Conoscitivo e Giurisprudenza non saranno gestite nel presente contratto; sono aree che Consip sviluppa attraverso altri contratti.

2.1 Descrizione generale delle aree.

2.1.1 Area Finanza statale

La Corte dei conti è un organo di rilievo costituzionale che vigila sulla corretta gestione delle risorse pubbliche, sul rispetto degli equilibri finanziari complessivi, sulla regolarità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

La Corte dei conti è del tutto indipendente sia nei confronti del Governo che del Parlamento e, in base alla costituzione, svolge le attività definite dalla legge 94 del 1997 che ha inciso profondamente sui compiti dell'Istituto; in particolare le attività sono:

- un controllo preventivo di legittimità sugli atti del governo;
- un controllo successivo sulla gestione del bilancio dello Stato;
- un controllo sulla gestione finanziaria degli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria.

Per quanto riguarda gli enti che gestiscono ingenti quote di risorse pubbliche, la Corte vigila affinché essi si attengano a parametri di legittimità ed improntino la loro gestione a criteri di efficacia ed economicità; in particolare, in seguito all'articolo 7 della legge 5 giugno 2003, n.131, è previsto che la Corte dei conti, ai fini di coordinamento della finanza pubblica, verifichi il rispetto degli equilibri di bilancio da parte dei comuni, province, città metropolitane e regioni, in relazione al patto di stabilità interno ed ai vincoli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea.

In caso di accertata irregolarità nella gestione di un ente, la Corte può in ogni momento formulare i propri rilevati al Ministro dell'Economia e Finanze al Ministro competente.

Al termine di ogni esercizio finanziario la Corte dei conti adotta una pronuncia nella quale effettua le proprie valutazioni sulla gestione finanziaria dell'ente controllato. La relazione viene inviata al Parlamento per l'esercizio del suo controllo politico finanziario.

La relazione viene anche inviata all'ente controllato nonché ai Ministeri vigilanti per far loro adottare i provvedimenti necessari a rimuovere le eventuali irregolarità contabili, amministrative e gestionali riscontrate, nonché per migliorare la gestione.

L'Area Finanza statale "Controllo, audizioni e referti della Corte dei conti" ha come oggetto il supporto agli uffici della Corte dei conti per l'espletamento dei compiti di controllo su atti, di referto sul bilancio e più in generale di relazioni e audizioni sull'andamento della finanza pubblica al Parlamento.

Il Sistema Informativo per il Controllo, le Audizioni e il Referto è integrato con il SI del Dipartimento della RGS in materia di bilancio, spesa, entrata, costo del lavoro, patrimonio, conti pubblici e con il SI della Banca d'Italia in materia di rendicontazione dei pagamenti.

In particolare l'area svolge le seguenti attività:

- gestisce le scritture tenute dalla Corte dei conti per ogni nuovo esercizio finanziario fino all'approvazione della legge di bilancio;
- effettua il controllo sui provvedimenti di variazione al bilancio;
- effettua il controllo sui decreti di assegnazione (legge 908/60);
- effettua la gestione degli attributi dei capitoli;
- effettua il controllo sui titoli di spesa;
- acquisisce prenotazioni e pagamenti;
- controlla le spese delegate;
- controlla la contabilità di Tesoreria;
- effettua le operazioni di chiusura dell'esercizio finanziario;
- acquisisce le schede patrimoniali;
- effettua il controllo sugli enti locali.

Inoltre l'area svolge anche le ulteriori attività legate a:

- segnalazioni di irregolarità e di frode relative ai contributi erogati dall'Unione Europea
- controllo dei bilanci degli Enti pubblici

2.1.2 Area Finanza Locale

La revisione del titolo V della Costituzione ha introdotto un sistema di maggiore autonomia nel quale l'asse della gestione pubblica e del reperimento delle risorse andrà sempre più a decentrarsi. Il controllo sugli equilibri finanziari e sulla sana gestione delle risorse degli Enti Locali costituisce, pertanto, un indispensabile supporto al corretto funzionamento del nuovo sistema.

Le disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 hanno specificato l'assetto complessivo del sistema dei controlli, ed in particolare, la Corte dei conti, come espresso dall'Art. 7 della Legge del 5 giugno 2003 n.131, ha il compito di verificare il rispetto degli equilibri di bilancio da parte dei comuni, province, città metropolitane e regioni, in relazione al patto di stabilità interno ed ai vincoli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea.

In particolare, nell'ambito della Cdc, la Sezione delle Autonomie e le Sezioni regionali di controllo hanno un ruolo determinante e fondamentale nell'ambito dei controlli sulle Amministrazioni locali e regionali e locali.

La Sezioni regionali di controllo hanno un coordinamento a livello centrale che ha la sua massima espressione nella presidenza del "coordinamento delle sezioni regionali". Le strutture sopra descritte rappresentano gli organi istituzionali della Corte dei conti che si occupano di finanza delle Autonomie locali ai vari livelli.

Almeno una volta l'anno, la Sezione delle Autonomie riferisce al Parlamento sugli andamenti complessivi della finanza regionale e locale per la verifica del rispetto degli equilibri di bilancio da parte di Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni, in relazione al patto di stabilità interno e ai vincoli che derivano dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea, anche sulla base dell'attività svolta dalle sezioni regionali.

2.1.3 Area Sistemi di supporto

La Corte dei conti ha inoltre esigenze ulteriori relative a gestire internamente una serie di informazioni e dati che siano di supporto alla amministrazione.

Il sistema SIAM (Sistema Informativo Amministrazione Attiva), raccoglie al proprio interno, diverse applicazioni proprie dell'amministrazione attiva. Le funzionalità supportate riguardano il trattamento accessorio del personale della Corte dei conti, intesi come Dirigenti, Amministrativi e Magistrati, la gestione dei beni patrimoniali, l'emissione degli ordini e dei mandati di pagamento del Servizio Cassa ed infine il supporto alla Segreteria del Consiglio di Presidenza.

Per quanto riguarda il trattamento economico del personale, la Corte dei conti ha demandato al M.E.F. tramite l'utilizzo del sistema SPT, la gestione delle competenze fisse, mantenendo al proprio interno la gestione delle competenze legate all'assolvimento degli obblighi fiscali e/o previdenziali oltre al calcolo ed alla liquidazione delle competenze accessorie (FUA).

Per quanto riguarda il trattamento giuridico, il SIAM gestisce la sola consultazione delle situazioni storiche legate alle assenze del personale dirigente ed amministrativo della Corte dei conti.

Infine, ma non ultimo in termini di importanza, il sistema SIAM svolge supporto alle attività svolte dal Consiglio di Presidenza mediante un apposito applicativo per la gestione degli incarichi e delle procedure concorsuali inerenti il personale di magistratura.

Recentemente il sistema SIAM si è inoltre arricchito di un nuovo applicativo a supporto dell'attività svolta dal Consegnatario dei beni per la gestione dei magazzini delle sedi centrale e periferiche della Corte dei conti.

L'esigenza inoltre di fornire alla Corte dei conti una Anagrafica unica che possa essere utilizzata dalle applicazioni già esistenti o che saranno realizzate e che contenga quindi una

serie di informazioni e dati standardizzati, ha dato vita al progetto del Sistema informativo delle Anagrafiche Centralizzate.

2.2 Applicazioni

Il sistema informativo della Corte dei conti è suddiviso per ciascuna area in applicazioni che raggruppano tutte le Funzioni Utente relative ad una procedura amministrativa. Si riporta di seguito la descrizione delle sole applicazioni oggetto dei servizi da acquisire nella presente gara.

Tutte le applicazioni sono attualmente accessibili.

L'area **Finanza statale** è costituita dalle seguenti applicazioni:

- SICR: Sistema informativo Controllo e Referto
 - Bilancio
 - Spesa
 - Consuntivo
 - Contabilità di tesoreria
 - Relazioni e audizioni al Parlamento
 - Statistiche
 - Contabilità speciali
 - Spese delegate
 - Entrate Gestione integrata documentazione operativa del S.I.C.D.C.
- SIDIF: Sistema Informativo per la gestione Delle Irregolarità e delle Frodi comunitarie
- SICE: Sistema informativo Controllo Enti

L' area **Finanza Locale** è costituita dalle seguenti applicazioni:

- SIQUEL: Sistema informativo questionari enti locali
- SIRTEL: Acquisizione Rendicontazione Telematica Enti Locali

L' area dei **Sistemi di supporto** è costituita dalle seguenti applicazioni

- SIAM: Sistema informativo Amministrazione Attiva
 - Anagrafica Dipendente
 - Recupero Dati Storici
 - Referenti
 - Gestione Badge Sicurezza
 - Gestione Beni Sussidi
 - Gestione Cassa Trattamento Accessorio Amministrativi
 - Gestione Consiglio di Presidenza
 - Trattamento Accessorio Magistrati
 - Pignoramenti Trattamento economico SPT
- SIAC: Sistema informativo Anagrafica Centralizzata

2.2.1 Sistema Finanza Statale

SICR - SISTEMA INFORMATIVO CONTROLLO E REFERTO

Il SICR è un insieme integrato di applicazioni di seguito elencate.

Bilancio

Classe di rischio A, numero di utenti 250.

La procedura raggruppa tutte le attività, svolte dal sistema, relative al colloquio con il sottosistema Bilancio. Si articola nelle seguenti fasi:

- apertura del nuovo esercizio finanziario;
- acquisizione delle Note di variazioni a modifica del DLB acquisito in fase di apertura;
- acquisizione, registrazione e attivazione dei provvedimenti di variazione al Bilancio;
- gestione degli attributi dei capitoli istituiti sia dalla Legge di Bilancio che dai provvedimenti di variazione e acquisizione e rettifica dei termini di conservazione dei residui (TCR).

Spesa

Classe di rischio A, numero di utenti 250.

La procedura comprende tutte le attività di supporto informatico al controllo esercitato dalla Corte dei conti relativo a:

- acquisizione, registrazione ed attivazione dei decreti di assegnazione (Legge 908/60);
- controllo ordinazione di mandati diretti e ordini di accreditamento: la procedura consente l'ammissione a registrazione dei titoli a controllo preventivo, l'acquisizione dei titoli a controllo successivo ed eventuali rettifiche o annullamenti effettuati dalla Ragioneria;
- acquisizione prenotazioni e pagamenti sui titoli di spesa: la procedura tratta l'interscambio di informazioni tra la Corte dei conti e la Banca d'Italia (su supporto magnetico e su documenti originali) relative alle prenotazioni e ai pagamenti effettuati nella giornata dalle varie Tesorerie per gli ordini di accreditamento e, tramite il SIRGS, gestisce le informazioni di pagamento relative ai mandati informatici.

Consuntivo

Classe di rischio B, numero di utenti 250.

La chiusura dell'esercizio finanziario comporta l'effettuazione di una serie di operazioni sulle scritture Corte dei conti finalizzate:

- alla determinazione, in funzione dei termini di conservazione, dei residui derivanti dalla gestione in chiusura. Tali residui vengono reiscritti sulle scritture del nuovo esercizio in base ai collegamenti dei piani gestionali, per consentire il controllo degli atti di spesa in conto residui della nuova gestione;

- al trattamento dei titoli inestinti al 31/12 e al controllo dei modelli della Banca d'Italia magnetici relativi a mandati diretti e a ordini di accreditamento trasportati al nuovo esercizio;
- alla registrazione dei decreti di accertamento dei residui (DAR);
- alla parifica del Conto consuntivo della spesa.

Contabilità di tesoreria

Classe di rischio B, numero di utenti 250.

L'Applicazione riguarda le attività svolte dalla Corte dei conti al fine di parificare i modelli riepilogativi dei pagamenti prodotti mensilmente dalla Banca d'Italia.

Le attività comprendono:

- la creazione di contabilità di riferimento magnetiche atte ad agevolare le operazioni di parifica delle contabilità cartacee di Tesoreria; in particolare, per quanto riguarda mandati diretti e ordini di accreditamento, le contabilità in oggetto vengono create a partire dai movimenti di pagamento sui titoli già elaborati giornalmente dal Sistema Informativo della Corte dei conti e riscontrati corretti dal sistema stesso;
- il controllo e la validazione dei modelli 57T cartacei svolta anche mediante l'individuazione automatica delle incongruenze tra le contabilità magnetiche di riferimento e i facsimile magnetici dei modelli 57T (questi ultimi creati a partire dal flusso mensile dei 57T prodotto dalla Banca d'Italia contestualmente ai modelli cartacei);
- il riscontro contabile dei modelli 74T e 114T della Banca d'Italia, allo scopo di pervenire all'autorizzazione al rimborso alla Banca d'Italia stessa;
- la stampa dei prospetti riepilogativi dei pagamenti effettuati dalle Sezioni di Tesoreria e validati dalla Corte dei conti, distinti per Ragioneria (modello 208) e per Amministrazione (modello 444).

Relazioni e audizioni al Parlamento

Classe di rischio A, numero di utenti 250.

L'Applicazione offre un supporto per indagini sui dati relativi al bilancio, ai fini della predisposizione delle audizioni in fase di formazione e di assestamento nonché in fase di consuntivo per la relazione annuale. La base informativa gestisce serie storiche su base decennale utilizzate dai relatori per analisi sugli andamenti dell'intero bilancio (saldi, trasferimenti, andamento residui, ecc.).

Statistiche

Classe di rischio C, numero di utenti 250.

L'Applicazione è finalizzata all'impianto di scritture che consentono di:

- determinare la mole di atti giacenti ed esaminati fino ad una certa data;
- verificare l'effettivo utilizzo del Sistema Informativo da parte degli Uffici;
- raccogliere informazioni utili per le Sezioni riunite in sede di controllo.

Contabilità speciali

Classe di rischio C, numero di utenti 250.

L'Applicazione in oggetto si compone di funzionalità, a disposizione degli Uffici di controllo della CDC e del Sezioni riunite in sede di controllo, per le attività di verifica della erogazione della spesa attuata mediante l'istituto delle contabilità Speciali.

Le informazioni utilizzate dall'Applicazione che consentono agli Uffici di controllo della Corte dei conti di avere conoscenza tempestiva della situazione gestionale di ciascuna contabilità speciale, in termini di quietanze ed esiti, vengono trasmesse dalla Banca d'Italia alla Corte dei conti tramite il SIRGS collegato in RUPA/RNI al SESI (Servizio Elaborazioni e Sistemi Informativi di Banca d'Italia).

I report a disposizione degli utenti CDC sono prodotti in formato WEB.

Spese delegate

Classe di rischio C, numero di utenti 250.

L'Applicazione riguarda le spese per le quali le Amministrazioni aprono, mediante ordini di accreditamento, crediti di contabilità ordinaria o speciale a favore di Funzionari Delegati per porli in grado di provvedere a spese di natura indicata nell'art. 56 della Legge di Contabilità Generale, sostituito dall'art. unico della Legge 2 marzo 1963 n. 386.

L'attività di controllo della spesa effettuata dai Funzionari Delegati si basa sull'acquisizione delle informazioni desunte dall'archivio "Anagrafico dei Funzionari Delegati", integrato con il SIRGS e sulla gestione delle scritture di "Saldo" per ogni Funzionario Delegato - capitolo. Con tali informazioni la Corte dei conti è in grado di poter riscontrare le contabilità presentate dai Funzionari Delegati e di individuare eventuali inadempienze sulla rendicontazione.

Entrate

Classe di rischio B, numero di utenti 250.

L'Applicazione rende disponibili alla CDC i dati di entrata riguardanti la fase di accertamento, riscossione e versamento sia in corso di gestione che in fase di consuntivazione. Si realizza attraverso un'integrazione con il SIRGS - sottosistema Entrate, a cadenza bimestrale, e con il SESI, a cadenza giornaliera, tramite il SIRGS.

La tipologia dei dati acquisiti riguarda:

- versamenti effettuati presso le Sezioni di tesoreria;
- riassunti nazionali provvisori e definitivi;
- caratteristiche gestionali dei capitoli/articoli di entrata.

I dati acquisiti sono disponibili agli uffici per essere interrogati sia a livello analitico, sia a livello sintetico per codifiche di bilancio o per caratteristiche gestionali dei capitoli articoli.

E' inoltre possibile effettuare indagini sui dati contabili al fine di evidenziare fenomeni gestori a qualsiasi livello di aggregazione (analitica, sintetica).

I dati rilevati in corso di gestione infine vengono elaborati e messi a raffronto con i dati di consuntivo per addivenire automaticamente alla parifica del rendiconto.

Vengono create alla chiusura dell'esercizio serie storiche per un'analisi pluriennale.

Gestione integrata documentazione operativa del Sistema Informativo della Corte dei conti.

Classe di rischio C, numero di utenti 250.

L'Applicazione WEB dedicata alla pubblicazione e alla consultazione, in formato PDF, della manualistica e della documentazione operativa del S. I. per il Controllo e Referto della Corte dei conti.

Il sistema permette, a tutti gli utenti dotati di personal computer collegato alla rete della Corte, un'immediata ed efficace consultazione dei manuali costituenti la documentazione d'uso del Sistema Informativo.

L'Applicazione è in grado di effettuare:

- ricerche testuali su tutti i documenti memorizzati;
- consultazione del manuale d'uso, direttamente da Browser Web;
- navigazione ipertestuale nell'archivio documentale. Questa funzionalità permette ad esempio, la correlazione e la consultazione tra più volumi, tramite accesso ad un documento indice;
- stampa e salvataggio, su qualsiasi postazione di lavoro, dei documenti presenti in archivio;
- pubblicazione automatizzata, da parte di utenti autorizzati, di documenti di qualsiasi natura, oltre a quelli relativi al sistema informativo della Corte (purché in formato Microsoft Word) e conversione automatica in formato non modificabile (Acrobat PDF) e visualizzabile da Web.

SIDIF - SISTEMA INFORMATICO PER LA GESTIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DELLE FRODI COMUNITARIE

Classe di rischio C, numero di utenti 30.

L'Applicazione WEB è dedicata alla gestione delle segnalazioni di irregolarità e di frode relative ai contributi erogati dall'Unione Europea.

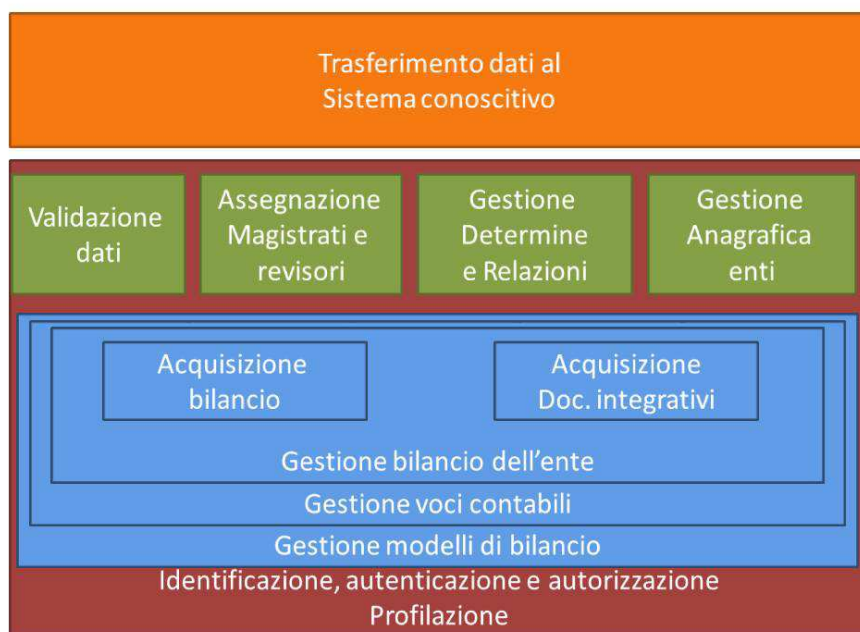
Le principali funzioni implementate in questo Sistema volgono ad assolvere i seguenti compiti:

1. garantire all'utente SCACI un sistema di autenticazione affidabile e sicuro;
2. acquisire i dati provenienti dal Dipartimento per il coordinamento delle Politiche Comunitarie, dal MIPAAF e dall'Agenzia delle Dogane;
3. trasferire, nella nuova base dati predisposta, tutte le informazioni attualmente residenti su sistema IMS garantendo, attraverso opportune quadrature con i dati presenti sul database access, la presenza di modifiche apportate dagli utenti della Sezione, allo scopo di dare continuità al lavoro da essi svolto.

4. immettere, aggiornare ed elaborare i dati desunti dalla documentazione pervenuta a corredo delle comunicazioni inviate dal Dipartimento Politiche Comunitarie e da MIPAAF: il sistema dovrà mantenere memoria di tutte le successive modifiche intervenute, sui dati riguardanti un caso di irregolarità e/o sui dati a corredo, che potranno essere visualizzate dagli utenti autorizzati mediante funzioni appositamente predisposte;
5. fornire una gestione avanzata delle informazioni del sistema e la loro visibilità alle diverse tipologie di utenti, tramite un sistema di profilazione che assegni i diritti di accesso in funzione dei compiti istituzionali previsti per i diversi Uffici della Corte dei conti;
6. storicizzare i dati per consentire, in seguito, controlli di andamento e di merito delle informazioni;
7. analizzare la struttura della base informativa per razionalizzare le relazioni esistenti fra le diverse entità sempre nel rispetto della struttura prevista dalla scheda AFIS;
8. eseguire procedure automatiche per la quadratura dei dati contabili pervenuti;
9. utilizzare una serie di funzioni per l'interrogazione dei dati pervenuti e dei successivi aggiornamenti operati dagli utenti autorizzati, che ricostruiscano la sequenza delle schede ricevute in merito ad una determinata irregolarità riscontrata.

SICE - Sistema Informatico Controllo enti

Classe di rischio B, numero di utenti 300.



L'area del Controllo sugli Enti è finalizzata a supportare le attività istituzionali di controllo sulla gestione finanziaria degli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, sulla base di quanto previsto dalla legge n. 259/1958.

Le macrofunzioni del sistema gestionale a supporto della Sezione Controllo Enti sono:

- Identificazione, autenticazione e autorizzazione degli utenti connessi al sistema;
- Profilazione degli utenti;
- Gestione dei modelli, delle voci contabili e del bilancio dell'ente;
- Acquisizione dei dati contabili e dei documenti integrativi;
- Validazione dati contabili;
- Gestione dei dati anagrafici dell'ente;
- Gestione delle assegnazioni dei magistrati e dei revisori;
- Gestione delle Determinazioni e delle Relazioni;
- Trasferimento dati al sistema conoscitivo;
- Gestione dei dati presenti sull'attuale sistema;
- Interrogazione dei dati.

2.2.2 Sistema Finanza Locale

SIRTEL: SISTEMA INFORMATIVO RENDICONTAZIONE TELEMATICA ENTI LOCALI

Classe di rischio C, numero di utenti 20.000.

Premesso che il controllo sugli equilibri finanziari e sulla sana gestione delle risorse degli enti locali costituisce, un indispensabile supporto al corretto funzionamento del sistema della spesa pubblica, le disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 hanno meglio specificato l'assetto complessivo del sistema dei controlli: infatti all'articolo 7 della legge 5 giugno 2003, n. 131 è previsto che la Corte dei conti, ai fini di coordinamento della finanza pubblica, verifichi il rispetto degli equilibri di bilancio da parte dei comuni, province, città metropolitane e regioni, in relazione al patto di stabilità interno ed ai vincoli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea.

Il principale strumento offerto alla Corte dei conti per l'esercizio di questa funzione è costituito dai rendiconti di gestione degli enti locali e dalla documentazione ad essi allegata.

Le disposizioni introdotte dall'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria per il 2003) e successive modificazioni, stabiliscono l'obbligo dell'invio del rendiconto di gestione alla Sezione delle Autonomie per via telematica.

In attuazione delle norme citate, il decreto 24 giugno 2004, emanato dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e finanze ha, infine, dato impulso alla realizzazione di un sistema diffuso di invio telematico dei dati contabili degli enti locali alla Corte dei conti. E' stato così realizzato un sistema informativo (il SIRTEL).

Il portale permette agli EE.LL. l'invio telematico di tali dati contabili (ad iniziare dal rendiconto di gestione).

L'avvio di tale sistema ha richiesto l'elaborazione di un protocollo univoco di trasmissione per consentire a tutti gli enti di comunicare dati omogenei, tempestivi e completi con le

medesime modalità; in particolare, il protocollo univoco di trasmissione è l'XML e l'invio dei dati avviene mediante Internet.

Nell'ambito del sistema sono previste tutte le varie funzionalità del sistema, ovvero:

- la registrazione anagrafica delle utenze degli EE.LL.;
- l'abilitazione e la disabilitazione delle utenze da parte del personale della Sezione delle Autonomie;
- la gestione degli invii dei dati contabili da parte degli EE.LL.;
- le diverse funzioni di interrogazioni sullo stato dei rendiconti acquisiti dal sistema;
- la visualizzazione dei quadri contabili inviati telematicamente;
- la gestione dei rendiconti sostituiti a richiesta ente;
- le funzioni di interrogazione delle anagrafiche degli utenti EE.LL.;
- le funzioni utili al monitoraggio degli Invii;
- la visualizzazione degli enti inadempienti alla registrazione ed all'invio;
- stampe, elaborazioni statistiche e generazioni di riepiloghi generali.

Il sistema prevede una serie di funzioni di servizio e di gestione per l'attività di controllo relativa alla trasmissione telematica degli invii effettuati dagli Enti Locali.

Tale applicazione consente alla Sezione delle Autonomie di visualizzare tutti i controlli automatizzati necessari per verificare la correttezza formale dei modelli xml inviati telematicamente dagli Enti Locali e, successivamente, la quadratura contabile.

Il sistema permette al personale della Corte dei conti di gestire anche le anagrafiche degli EE.LL., i loro cambiamenti di classe di popolazione in base ai censimenti ISTAT, la superficie, gli eventuali periodi di invio telematico dei dati contabili al portale (inizio e fine attività dell'ente).

Le principali funzionalità presenti nel Sistema di gestione consentono tra l'altro:

- la gestione anagrafica delle strutture di rilevazione dei dati contabili;
- l'apertura dei nuovi esercizi contabili;
- il controllo delle procedure batch (controllo formale, quadratura contabile, derivazione quadri, trascodifica e il passaggio dati al sistema Conoscitivo);
- la gestione delle "code" relative ai controlli;
- la storicizzazione dei dati di un esercizio contabile;
- stampe ed elaborazioni statistiche.

SIQUEL: SISTEMA INFORMATIVO QUESTIONARI ENTI LOCALI

Classe di rischio C, numero di utenti 40.000.

Nel quadro generale del complesso e articolato piano di interventi attivato da Corte dei conti volto alla dematerializzazione dei processi di controllo e verifica degli atti amministrativi/contabili in ottica di e-Government, si inserisce la realizzazione del sistema informativo S.I.QU.E.L. (Sistema Informativo Questionari Enti locali) che è in esercizio dal

2011 e che si rivolge ad un bacino di utenza più vasto rispetto al SIRTEL in quanto coinvolge il collegio dei revisori contabili degli enti Locali oltre agli Enti locali stessi.

I questionari (preventivo e consuntivo) vengono inviati dagli Organi di revisione contabile degli EE.LL. due volte l'anno alle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei conti.

La Legge 131/03 - art. 7 ha istituito il controllo collaborativo con gli Organi di revisione contabile degli EE. LL. e la legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006) ha disciplinato l'invio delle relazioni di bilancio alle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei conti; in tale ambito, la Sezione delle autonomie della Corte dei conti, in adempimento dell'articolo 1, commi 166-168, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, approva ogni anno le linee guida cui devono attenersi gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio corrente e del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente. A corredo delle linee guida vengono approvati anche i questionari sul bilancio di previsione e sul conto consuntivo distinti per le province, i comuni superiori a 5000 abitanti e quelli fino a 5000 abitanti.

Attualmente i questionari (preventivo e consuntivo) una volta approvati dalla Sezione delle Autonomie e dal coordinamento delle Sezioni regionali di controllo vengono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale e resi disponibili agli organi di revisione degli Enti Locali sul portale della Corte dei conti (www.corteconti.it).

I questionari opportunamente compilati dagli organi di revisione contabile devono essere trasmessi alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti che effettueranno le necessarie verifiche dell'equilibrio di bilancio e della gestione finanziaria dell'ente locale.

Il progetto SIQUEL consente l'acquisizione telematica dei dati dei questionari (preventivi e consuntivi) che il presidente del collegio dei revisori (o revisore unico) deve inviare per legge alla Sezione regionale (di competenza) di controllo della Corte dei conti. I dati possono essere inseriti on-line tramite opportune "form a video" dove vengono effettuati anche controlli di congruenza in fase di inserimento; tutti i membri del collegio dei revisori contabili possono inserire dati ma solo il presidente "valida" il questionario che poi è inviato alla Sezione Regionale di Controllo di competenza. Ovviamente le Sezioni regionali di controllo potranno vedere e "analizzare" solo i questionari validati dal parte del presidente del collegio dei revisori e non i questionari in corso di compilazione e ancora non validati.

Attraverso il controllo di tali dati i magistrati della Corte dei conti, nell'ambito del "controllo collaborativo", verificano:

- La corretta gestione economico/finanziaria;
- L'indebitamento complessivo dell'Ente locale;
- Il mantenimento e/o perseguimento degli equilibri di gestione;
- Il controllo dei debiti fuori bilancio;
- Le azioni intraprese dall'Ente locale per far fronte a tali debiti;
- L'andamento nel tempo dell'indebitamento dell'Ente;
- Il rispetto dei vincoli posti ai fini del patto di stabilità interno;
- I risultati degli Enti e delle società partecipate in un ottica di bilancio consolidato.

Il sistema informativo realizzato prevede:

- Dematerializzazione del formato cartaceo dei dati;
- Tempestività nella raccolta e nel monitoraggio dei dati;
- Controllo dati preventivo e consuntivo;
- Integrazione con i dati dei rendiconti di gestioni presenti nel SIRTEL;
- Alimentazione del sistema conoscitivo Cdc;
- Verifiche on-line dello scostamento tra bilancio consuntivo e rendiconto di gestione.
- Gestione del processo istruttorio

L'informatizzazione dei questionari prevede una prima parte di domande preliminari cui l'organo di revisione deve fornire risposte sintetiche; l'analisi delle risposte (anche confrontate tra di loro) permette in prima battuta un controllo economico/finanziario più efficace e mirato verso quegli enti locali che già agli "occhi dei revisori" presentano problematiche finanziarie e di bilancio di un certo rilievo; tutto questo è possibile grazie all'individuazione "in tempo reale" dei questionari che, in base a determinati indicatori, presentano problematiche contabili rilevanti.

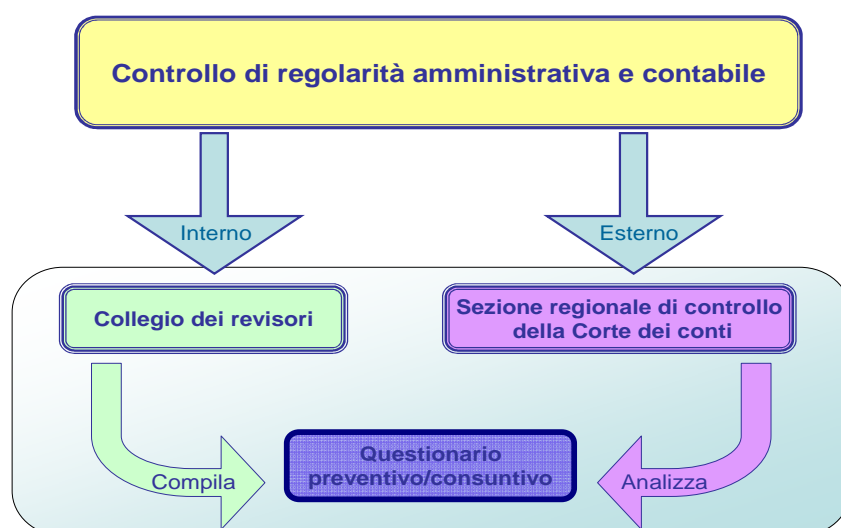


Figura 3 - Il controllo collaborativo con gli organi di revisione degli EE. LL.

Nell'ambito del sistema SIQUEL sono state realizzate due banche dati relative a:

- Organismi Partecipati dagli Enti locali (sia direttamente che indirettamente) che comprende:
 - Anagrafica completa
 - Partecipazioni dei vari enti locali
 - Dati di bilancio sintetici
 - Indicatori economi/finanziari
- Contratti di Finanza Derivata
 - Anagrafica contratto
 - Flussi positivi/negativi

- Evoluzione dello stato (in essere, estinto, rinegoziato etc..)

2.2.3 Sistemi di supporto

L'area dei sistemi di supporto quindi si può identificare in servizi così articolati:

- SIAM
- SIAC
- SOLE (Servizi On Line) che non è oggetto del presente capitolato

SIAM - SISTEMA INFORMATIVO DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA

Il sistema SIAM è composto dalle seguenti applicazioni

Anagrafica Dipendente

Classe di rischio B, numero di utenti 100.

L'applicazione Anagrafica Dipendente viene aggiornata giornalmente acquisendo nel SIAM i dati d'interesse dal sistema di gestione del personale SIAP*CDC. Il flusso prevede la trasmissione, mediante web service, dei dati anagrafici dei dipendenti, le qualifiche professionali, le assegnazioni del personale agli uffici, l'anagrafe degli uffici della Corte e la relativa ubicazione. Tale flusso è in corso di revisione per adeguarlo alle nuove esigenze espresse dalla Corte dei conti. Le informazioni così reperite, vengono poi completate nel SIAM con apposite funzionalità al fine di poter procedere alla gestione del trattamento economico e accessorio del dipendente. Fanno parte dell'applicazione anche le funzionalità per la gestione dei CUD e dei modelli 770 integrativi per i soli eredi e per il personale cessato.

Dati Storici

Classe di rischio B, numero di utenti 100.

L'applicazione Dati Storici raccoglie tutte le stampe e le interrogazioni relative alla banca dati storica del trattamento economico e giuridico del personale della Corte dei conti. Tali dati sono relativi a:

- funzioni di visualizzazione dei dati residuali del trattamento giuridico: quali le assenze del personale della Corte dei conti, i corsi ed i concorsi cui hanno partecipato i dipendenti, dati d'interesse relativi alla disciplina del lavoro;
- lo storico del trattamento economico: cedolini paga, conguagli, ritenute;
- dati storici del trattamento accessorio.

Gestione Badge

Classe di rischio B, numero di utenti 30.

L'applicazione produce la stampa dei badge provvisori e definitivi per l'ingresso dei dipendenti, per il personale esterno alla Corte dei conti e per i visitatori (visitatore, visitatore CUS, sostitutivo dipendente). Gestisce anche il rilascio di nuovi badge e l'emissione del badge in caso di smarrimento o deterioramento.

Gestione Beni

Classe di rischio B, numero di utenti 100.

L'applicazione Gestione Beni si divide nei due applicativi:

- Consegnatario dei beni,
- Gestione magazzino.

L'applicativo "Consegnatario dei Beni", si pone a supporto delle attività svolte dai consegnatari dei beni delle sedi centrale e regionali attraverso il quale è possibile movimentare i beni della Corte dei conti tramite la gestione del modello 130 per i beni da inventariare e del registro per i beni durevoli e di facile consumo. Ciascun bene viene inventariato, registrandone il prezzo, l'ubicazione, l'assegnazione all'ufficio e, per i beni informatici, il nominativo dell'utente assegnatario; vengono prodotti i modelli 227, che elencano per ciascuna stanza i beni della Corte dei conti ivi presenti alla data. Ogni consegnatario deve chiudere il proprio esercizio di gestione. Tutti i modelli definitivi (stampati) vengono storicizzati e sono consultabili con la funzione di visualizzazione anni precedenti.

L'applicativo "Gestione Magazzino" consente la gestione dei magazzini centrale e periferici per tutte le tipologie dei beni costituendo un'anagrafica degli articoli secondo tre livelli di classificazione:

- tipologia di categoria merceologica di appartenenza (es. facile consumo),
- prima categoria (es. cancelleria),
- seconda categoria (es. penne).

Inoltre ogni articolo è individuato in maniera univoca dal codice a barre. Questo applicativo consente la registrazione delle operazioni di carico delle merci, acquistate in base alla predisposizione del modello 71 che raccoglie le richieste degli utenti o risponde all'esigenza di ricostituzione scorte, la consegna degli articoli agli uffici che ne hanno effettuato richiesta, gli smistamenti delle merci tra magazzini e la gestione delle scorte.

Attualmente è in corso lo sviluppo di un applicativo per la gestione automatizzata del Modello 71 che dovrà integrarsi sia con l'applicativo "Consegnatario dei Beni" che con l'applicativo "Gestione Magazzino".

Gestione Cassa

Classe di rischio B, numero di utenti 7.

L'applicazione consente la gestione dei movimenti di cassa ovvero gli ordini, effettuati dal dipendente per conto della Corte dei conti sui capitoli di spesa di pertinenza della Corte dei conti.

Le funzioni a supporto del cassiere della Corte dei conti consentono in particolare la verifica delle disponibilità sui capitoli, la stampa del rendiconto mensile e le interrogazioni e stampe dei movimenti di cassa. Inoltre l'applicazione consente, di acquisire la data di valuta degli emolumenti accessori, la visualizzazione dei pagamenti accessori dei dipendenti Corte dei

conti in base ad una determinata valuta, l'invio al SIAP della nota informativa, mediante web service.

Gestione Consiglio di Presidenza

Classe di rischio B, numero di utenti 30.

L'applicazione supporta le attività svolte dalla I e dalla II Commissione del Consiglio di Presidenza.

Per la I Commissione è disponibile la gestione integrale della procedura concorsuale dei magistrati con il calcolo automatico dei punteggi: le funzionalità consentono di seguire l'intero iter della procedura a partire dalla registrazione della circolare, sino alla pubblicazione ed alla nomina dei vincitori.

Per la II Commissione vengono gestiti:

- gli incarichi Autorizzati ed il relativo iter: Acquisizione della Richiesta -> Registrazione dell'incarico -> Esito del Consiglio/Presidente -> Registrazione degli eventuali compensi -> Visualizzazione in Pubblicità;
- gli incarichi Conferiti ed il relativo iter: Acquisizione della Richiesta -> Registrazione dell'incarico -> Gestione Graduatorie Art. 15 e 16 -> Esito del Consiglio -> Registrazione degli eventuali compensi -> Visualizzazione in Pubblicità;
- le Docenze ed il relativo iter: Acquisizione della Richiesta -> Registrazione dell'incarico -> Esito del Consiglio/Presidente -> Registrazione degli eventuali compensi;
- viene gestita inoltre l'estrazione della pubblicità per la Funzione Pubblica (Formato Light e Lunga).

Pignoramenti

Classe di rischio B, numero di utenti 20.

L'applicazione gestisce i pignoramenti a carico dei dipendenti della Corte dei conti: effettua il calcolo degli interessi (legali o convenzionali) e predispone il relativo piano di ammortamento sulla base delle rate e della data di partenza dei pagamenti indicate. Consente inoltre di costruire un'anagrafe degli atti di notifica ed esecutivi relativi ai pignoramenti.

Recuperi

Classe di rischio B, numero di utenti 20.

A seguito della migrazione del sistema paghe e stipendi verso SPT (Servizio Personale del Tesoro), al fine di poter avere la situazione allineata con SPT, e' stata messa a disposizione un'applicazione che effettua la gestione automatizzata, parallela ad SPT, dei debiti sui recuperi legati alle assenze per malattia o maternità avvenute prima del 2001. Tale gestione consente, in particolare di chiudere il debito sul sistema del segretariato generale, dando l'opportunità all'utente di avere la situazione sotto controllo, all'atto della chiusura ufficiale sul sistema SPT. L'applicazione consente inoltre la generazione di un file testo importabile in excel con gli importi relativi all'IRAP. Gli importi sono calcolati sulla base dell'anno

comunicato dall'utente in relazione alle rate che compongono il debito. Gli importi inoltre sono assegnati alla regione di appartenenza del dipendente (assegnazione all'ufficio preposto) prendendo come riferimento la data di accensione del debito.

Referenti

Classe di rischio B, numero di utenti 100.

L'applicativo "Referenti informatici" consente la gestione di un repository contenente i dati anagrafici ed i curricula dei referenti informatici, il trattamento automatico delle variazioni anagrafiche relative ai referenti informatici, nonché la gestione di uno storico sia delle variazioni anagrafiche, sia dei curricula dei dipendenti candidati alla mansione. Consente inoltre di seguire l'iter del referente dall'invito a presentare il curriculum, all'eventuale sospensione o cessazione nella mansione.

Sicurezza

Classe di rischio B, numero di utenti 30.

L'applicazione consente la gestione della sicurezza mediante specifiche funzioni di gestione del nuovo menu di Amministrazione attiva. Le funzioni consentono di individuare e censire gli utenti del SIAM e gli applicativi disponibili, di definire la profilazione utente, consentendo la costruzione di un menu dinamico, calato sui profili di ciascun utente del sistema.

Sussidi

Classe di rischio B, numero di utenti 300.

L'applicazione è costituita da un unico applicativo che consente la gestione dei sussidi che possono essere richiesti da ogni dipendente di Corte dei conti e concessi dopo che la richiesta è stata esaminata da un'apposita commissione. L'applicazione comprende le funzionalità on line per l'acquisizione delle domande di sussidio e la liquidazione degli stessi con l'emissione dei relativi mandati; è corredata dalle stampe relative ai mandati di pagamento.

Trattamento Accessorio Amministrativi

Classe di rischio B, numero di utenti 300.

L'applicazione, con l'adesione del 2003 al progetto SPT (Service Personale Tesoro), gestisce le sole competenze accessorie del personale amministrativo della Corte dei conti. In particolare vengono gestiti gli straordinari mensili, le indennità di rischio, di progetto, i gettoni di presenza, le indennità speciali ed i conguagli. Nello specifico gli utenti amministrativi del Trattamento economico utilizzano la funzionalità "Straordinari" per poter gestire e liquidare le ore di straordinario effettuate dai dipendenti Corte dei conti all'interno del mese di riferimento. L'elaborazione degli straordinari viene effettuata attraverso il trasferimento tra SIAP e SIAM, tramite web service, dei dati relativi alle ore di straordinario da liquidare. L'ufficio del Trattamento economico provvede quindi alla liquidazione delle ore di straordinario con l'emissione dei mandati di pagamento. Oltre alla funzionalità "Straordinari", l'ufficio del Trattamento Economico utilizza anche la funzionalità "Gestione indennità" per liquidare le indennità e gli eventuali conguagli spettanti ai dipendenti della

Corte dei conti. Gli elementi necessari al calcolo ed all'elaborazione dei mandati di pagamento per le diverse voci economiche preposte al trattamento sono:

- le Indennità di Rischio (F.U.A.),
- i compensi spettanti ai dipendenti/comandati della Corte dei conti per la partecipazione a progetti finalizzati (Progetti),
- l'Indennità di Amministrazione spettante ai dipendenti di altre Amministrazioni in posizione di Comando presso la Corte dei conti,
- i Gettoni di presenza.

Trattamento Accessorio Magistrati

Classe di rischio B, numero di utenti 200.

L'applicazione è speculare alla precedente e riguarda il trattamento delle competenze accessorie per il personale della magistratura. Consente in particolare la gestione dei gettoni di presenza e delle indennità di trasferta del personale di magistratura. Vengono trattate due tipologie di gettoni: leggero e pesante. Specifiche funzioni on line consentono all'Ufficio del trattamento Economico Magistrati di comunicare al sistema i giorni di presenza del magistrato, la tipologia di gettone e di lanciare una procedura che effettua il calcolo degli importi da liquidare e di generare i relativi mandati di pagamento.

Trattamento economico SPT

Classe di rischio B, numero di utenti 70.

L'applicazione gestisce il flusso annuale verso il sistema SPT (Service Personale Tesoro) dei dati relativi ai conguagli liquidati dagli uffici del trattamento economico amministrativo e magistrati, ed elaborati da SPT ai fini della produzione dei Cud del personale della Corte. Tale flusso avviene tramite l'utilizzo della funzione "Gestione da file" nell'ambito del sistema di accettazione di SPT. Nell'ambito dell'applicazione "Trattamento economico per SPT" è gestito anche il flusso mensile "EMISTI" delle competenze erogate da SPT al personale della Corte. Il sistema SPT ha infatti predisposto un flusso telematico riepilogativo dei dati economici inerenti una singola emissione delle competenze erogate, da rendere disponibile alle singole Amministrazioni. Il flusso comprende per ciascun dipendente la posizione lavorativa, il dettaglio degli assegni, il dettaglio delle ritenute previdenziali/assistenziali, il dettaglio delle ritenute extra erariali/sindacali, gli eventuali arretrati degli assegni e delle ritenute. Tutti i dati delle competenze erogate possono essere consultati dall'ufficio del trattamento Economico, direttamente sul sito di SPT. Mensilmente sul sito internet del Ministero dell'Economia e Finanze vengono poi pubblicati i dati riepilogativi della spesa, parametrizzati per Amministrazione, anno, mese e capitolo. Nel SIAM i dati del flusso "EMISTI" vengono registrati sulla base informativa e sono disponibili alcune funzioni di interrogazione relativamente agli stipendi mensili del dipendente ed alle ritenute sindacali ed extraerariali operate al dipendente.

SIAC: SISTEMA ANAGRAFICA CENTRALIZZATA

Classe di rischio B, numero di utenti 10

Sono centralizzate le seguenti anagrafiche:

- Enti (e Tipo Ente);
- Avvocati;
- Avvocati distrettuali;
- Avvocatura generale dello Stato;
- Procuratore dello Stato;
- Ragioneria;
- Banche;
- Concessionarie;
- Amministrazioni.

L'utilizzo delle informazioni presenti in anagrafica avverrà tramite servizi SOA, anche se allo stato attuale l'unica applicazione ad usufruire di questi servizi è il Sistema Integrato delle Sezioni e Procure (SISP). Successivamente saranno previste ulteriori iterazioni per espandere l'uso delle informazioni anche a favore di altre applicazioni.

Per accedere all'applicazione è necessario fornire le credenziali di autenticazione che avviene sull'infrastruttura IAM (Oracle Access Management) presente in Corte dei conti.

2.3 Obiettivi di sviluppo

2.3.1 Sistema Finanza Statale

SICR

Adeguamenti amministrativi

Interventi di modifica e adeguamento delle applicazioni che si rendono necessari a fronte della forte integrazione del Sistema Informativo della CDC con altri Sistemi tra i quali i principali sono quello della Banca d'Italia e quelli relativi ad alcune aree del S.I.R.G.S. quali Spese, Bilancio, Entrate e Finanza della PA.

Interventi Evolutivi del nuovo sistema SICR

Attività per l'evoluzione del nuovo sistema SICR volta all'analizzare ed introdurre interventi non realizzati in fase di migrazione iniziale in quanto di minor rilevanza.

Integrazione RGS/Corte

La Corte dei conti necessita di informazioni integrative attraverso la definizione e l'attivazione da parte della Ragioneria Generale dello Stato di nuovi flussi informatici relativamente alle seguenti aree principali:

- Entrate;
- Patrimonio;
- Spese;
- Bilancio.

Il dettaglio dei requisiti è contenuto nel documento "Protocollo di colloquio tra i SS.II della RGS e della Corte dei conti" già condiviso tra le due amministrazioni.

Supporto all'apprendimento

Progettazione e realizzazione di nuovi moduli per l'apprendimento sulla piattaforma E-Learning per il completamento dell'offerta formativa del nuovo sistema SICR.

Dematerializzazione dei documenti

Studio ed analisi per la dematerializzazione di documenti coinvolti nei processi amministrativi interni ed esterni alla Corte dei conti.

SIDIF

Adeguamenti amministrativi

Interventi di modifica e adeguamento delle applicazioni che si rendono necessari a fronte della forte integrazione del sistema con l'applicazione IMS dell'OLAF da cui sono esportati i dati di input al SIDIF.

Integrazione con il sistema SISP

L'applicazione, per la parte concernente i procedimenti legati ai casi di segnalazione di frode, ha la necessità di integrarsi con il sistema SISP della Corte dei conti nel quale sono contenute le informazioni relative ai procedimenti contabili.

SICE

I nuovi sviluppi nell'ambito del sistema riguarderanno:

- Adeguamento delle procedure alle nuove normative (leggi sulla Armonizzazione bilanci pubblici)
- Gestione dei bilanci preventivi
- Gestione dati extra-contabili.

2.3.2 Sistema Finanza Locale

SIRTEL

I nuovi sviluppi nell'ambito del SIRTEL riguarderanno:

- Adeguamento del sistema ai nuovi standard di bilancio degli Enti Locali in ottica di armonizzazione dei bilanci della Pubblica Amministrazione.
- Rifacimento e completamento della Banca dati Anagrafica degli Enti Locali (da includere le città metropolitane , Unioni di comuni, ASL, etc.)
- Acquisizione rendiconti di nuove tipologie di Enti Locali (città metropolitane , Unioni di comuni, etc.)
- La ricezione telematica di altri documenti contabili allegati al rendiconto di gestione (Debiti fuori bilancio).
- La ricezione telematica di documenti contabili diversi dal rendiconto di gestione (dati relativi al patto di stabilità interno etc..).
- L'implementazione di nuove funzionalità progettate per attività specifiche delle sezioni regionali di controllo.

SIQUEL

I nuovi sviluppi nell'ambito del SIQUEL riguarderanno:

- L'evoluzione del sistema volta a recepire le esigenze delle Sezioni regionali di controllo (in pratica sono funzionalità ad hoc per i gestori regionali che potrebbero anche essere diverse da regione a regione).
- La predisposizione di archivi da fornire all'esterno (ad es.: sistema conoscitivo)
- Interventi relativi alla Banca Dati Organismi Partecipati

Nuovi sviluppi nell'ambito del sistema Finanza Locale riguarderanno:

- Si prevede la realizzazione di un nuovo sistema informativo per la acquisizione dei rendiconti delle ASL.

2.3.3 Sistemi di supporto

SIAM

Nell'ambito del sistema SIAM i nuovi sviluppi previsti sono:

- l'informatizzazione del Modello 71,
- la gestione informatizzata delle attività del Consegnatario.

Per quanto riguarda il Modello 71 era già stato realizzato lo sviluppo di una micro applicazione avente come scopo la gestione automatizzata del Modello 71. Con l'avvento del sistema SIAM, Corte dei conti ha deciso di far integrare tale applicazione al fine di consentire agli utenti di effettuare le richieste di acquisto di un bene previa verifica on line delle giacenze di magazzino, di caricare i beni in magazzino in base agli ordini di acquisto emessi dal Modello 71 e comunicati tramite web service al Magazzino, di scaricare i beni agli uffici che hanno fatto richiesta tramite Modello 71 e di emettere il relativo certificato di scarico. Lo sviluppo di tale integrazione è attualmente in corso e sta recependo anche ulteriori migliorie al flusso in essere.

Per quanto riguarda la gestione informatizzata delle attività del Consegnatario è in corso la reingegnerizzazione di quanto già esistente in ambito SIAM per rispondere alle nuove esigenze funzionali emerse dall'aggiornamento delle normativa a supporto e dall'aggiornamento dei processi in essere.

SIAC

Nell'ambito del sistema SIAC i nuovi sviluppi previsti sono relativi all'integrazione delle informazioni, riguardanti le anagrafiche già gestite e standardizzate, con le altre applicazioni della Corte dei conti ai fini di una ottimizzazione dei flussi di dati gestiti, che permetteranno un aggiornamento in tempo reale delle anagrafiche.

2.4 Scenario tecnologico di Riferimento

2.4.1 Le sedi ed i centri di elaborazione

L'infrastruttura del Sistema informativo Integrato (SIRGS) è articolata in due CED distribuiti in area romana. Tutte le sedi sono connesse tramite il Sistema Pubblico di Connettività (SPC), cui il MEF e la Corte dei conti hanno aderito.

Le sedi per le quali è prevista l'erogazione dei servizi sono attualmente così articolate:

- Roma - Via XX Settembre
- Roma - La Rustica Via Attanasio Soldati
- Roma CUS della Corte dei conti presso via Baiamonti

Presso tali sedi sono ospitati i seguenti CED.

- Centro Comunicativo (Via XX Settembre). Il CED ha funzionalità di Front-End e vi sono attestati, la connettività della rete di trasporto verso Internet (SPC), i server di posta elettronica, i siti internet ed i portali del Ministero, i firewalls e le web farm di accesso ai servizi applicativi erogati ad utenze esterne.
- CED DAPRE del Dipartimento RGS (Via XX Settembre). Il CED ha funzionalità di data protection ed ospita apparati di storage che replicano i dati della SAN presente nel CED RGS presso la sede di La Rustica.
- La Rustica che ospita le applicazioni che erogano servizi sia autonomamente, per l'utenza interna, sia tramite il Centro Comunicativo per l'utenza esterna.
- CUS - Centro Unico Servizi (Via Baiamonti). Il CED costituisce il fulcro dell'IT della Corte dei conti. Vi sono attestate la connettività della rete di trasporto verso Internet (SPC), i server di posta elettronica, le infrastrutture di sicurezza e le web farm di tutti i servizi applicativi erogati ad utenze interne ed esterne.

2.4.2 Architettura del Sistema Informativo del MEF - Cdc

Ambienti

Tutti i sistemi informativi, per supportare il ciclo di vita delle applicazioni, sono dotati oltre che dell'ambiente di esercizio di ambienti separati destinati alla manutenzione e al collaudo.

Manutenzione - Qui viene effettuata la manutenzione correttiva di componenti software già rilasciati in esercizio. Tale ambiente contiene proprie librerie source e load degli oggetti.

La base dati è allineata, per quel che riguarda le strutture, alla base dati di Esercizio. Il contenuto è variabile in funzione delle esigenze delle applicazioni in manutenzione.

Collaudo - Qui viene effettuato il collaudo di componenti software provenienti da nuovi sviluppi o da manutenzioni evolutive. L'ambiente è dotato di strumenti di debugging e di strumenti specializzati per l'esecuzione dei test funzionali e non funzionali.

Questi ambienti sono dotati della stessa configurazione di base (sistema operativo, middleware e livello di patching) dell'ambiente di esercizio e la configurazione hardware

presenta la stessa segmentazione in layer fisici ma il dimensionamento e la connettività sono limitati.

Sviluppo - Qui vengono realizzati nuovi componenti software ed effettuata la Manutenzione evolutiva di componenti già rilasciati in esercizio. Alla data questo ambiente è stato definito solo per la componente gestionale ospitata dal sistema mainframe (Cobol, CICS,DB2) e per i prodotti di ETL e di Business Intelligence.

Per tutto quanto descritto il fornitore sarà tenuto a mantenere il corretto allineamento delle versioni e del patching.

Le Applicazioni gestionali del SIRGS - Cdc

La Corte dei conti fruisce del sistema informativo integrato SIRGS , ospitato attualmente su piattaforma Z/OS su Mainframe IBM. Tale sistema è attualmente in via di dismissione e verrà sostituito, nei primi mesi del 2013, dal sistema SICR disegnato su architettura Java EE/Oracle su infrastrutture condivise sempre ospitate nel CED del MEF

Infrastruttura Java Enterprise Edition (Java EE) / Oracle

Le applicazioni gestionali del Sistema Informativo del MEF e della Corte dei conti vedono le loro componenti infrastrutturali in termini di Sistema Operativo, DBMS, Application Server insistere:

- Su una infrastruttura consolidata e costituita da due sistemi P770 per i DBMS Oracle dedicati alle applicazioni gestionali
- Su una infrastruttura di application server Websphere (versione 7) costituita da macchine x86 Linux Red Hat , in tecnologia HP Blade installati presso il CED di La Rustica.

Complessivamente, su questa infrastruttura sono oggi ospitate circa 58 applicazioni, con un parco utenti, interni ed esterni al MEF, di circa 60.000 fruitori dei vari servizi.

I prodotti a supporto di questa architettura sono:

Prodotto	Descrizione	Versione consolidata
IBM AIX	Sistema operativo	5.2/5.3/6
IBM WebSphere	Application Server	WAS 7
Oracle Database	Componente Database di Oracle	10g, 11g
Oracle RAC	Componente Real Application Cluster di Oracle	10g, 11g
Omnivision	Agent Capacity Planning	
Tivoli	Agent System & Network Mangement	
EMC Power Path	Software di gestione dei volumi SAN	4.5.1
EMC Infomover	Software di gestione dei volumi SAN	4.5

I prodotti middleware

Oltre a quelli citati di volta in volta nei paragrafi specifici, sono presenti: IBM Websphere MQ, Oracle SOA Suite, BPel Orchestrator, PKSUITE di Intesi.

Sistema Mainframe IBM z/OS

Il sistema mainframe del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato offre servizi agli uffici centrali e periferici del Dipartimento, nonché agli utenti della Corte dei Conti ed a quelli del MISE. Il sistema ospita le applicazioni gestionali sviluppate in Cobol/CICS e DB2 ed è caratterizzato da un workload misto CICS/DB2 e TSO/Batch durante l'orario di ufficio mentre in orario notturno è dedicato alle operazioni batch.

Attualmente il sistema impiegato è un server IBM System z 2096 modello S07 Q02, dotato di:

- engine per workload legacy (capacity setting Q02) e un engine IFL;
- 16 Gb di memoria centrale;
- 90 canali ESCON;
- 16 canali FICON;
- 10 canali OSA;
- schede CryptoExpress2.

Il sistema è partizionato logicamente mediante PR/SM. Attualmente i processori ESA/390 sono shared tra le seguenti partizioni:

- partizioni z/OS che ospitano gli ambienti di esercizio (partizione ESER), collaudo (PLT2) e sviluppo e manutenzione (PLT1) dell'applicazione Referti e controllo della Corte dei Conti e delle applicazioni delle seguenti Aree del Sistema Informativo della RGS: Bilancio, Spese, Patrimonio, Entrate, IGEPa, IGESPEs, IGF, IGRUE;
- 1 partizione di Sperimentazione, SPER, con un'immagine z/OS ad uso esclusivo dei gruppi di conduzione tecnica per attività di test e pre-esercizio di eventuali correttive o nuove implementazioni;
- partizioni, sempre z/OS, sono invece a disposizione delle applicazioni del MISE per i servizi ai propri uffici centrali e periferici, nonché agli utenti di altre amministrazioni collegate. Attualmente non esiste nessun interscambio di dati, di accessi o di applicazioni tra le partizioni MISE e quelle RGS.

Il processore IFL invece non è più utilizzato.

La piattaforma software di base del sistema mainframe comprende il sistema operativo IBM z/OS ed i "tradizionali" sottosistemi DB/DC: il TP monitor CICS Transaction Server, il DBMS DB2 for z/OS ed il sistema di messaggistica WebSphere MQ.

Sono forniti da IBM i principali prodotti software di base, quali il compilatore COBOL, il sottosistema di controllo Tivoli Netview e lo schedatore del batch (Tivoli Workload Scheduler).

Per quanto riguarda invece i tool di gestione degli ambienti, le utility di manipolazione dei dati, quelli di application development ed i monitor, sono utilizzati principalmente prodotti di altri vendor e precisamente: Compuware, BMC, Computer Associates, Telvox e ASG.

Organizzazione degli ambienti di programmazione

Ambiente di Sperimentazione

L'ambiente di Sperimentazione (partizione SPER) è esclusivamente dedicato all'installazione e al test di nuove versioni di software (software di base, sottosistemi e prodotti) e/o configurazioni di ambienti.

Ambiente di Sviluppo

Nell'ambiente di Sviluppo (partizione PLT1) vengono realizzati nuovi componenti software ed effettuata la Manutenzione evolutiva di componenti già rilasciati in esercizio. Per le attività proprie di Sviluppo sono utilizzabili strumenti di ausilio per l'editing, la compilazione, il debugging ed il testing integrato.

L'ambiente contiene proprie librerie source e load degli oggetti e condivide le librerie di consultazione. La base dati di test viene costruita in funzione delle esigenze delle applicazioni in realizzazione.

La configurazione dei sottosistemi di test comprende un sottosistema DB2 e due CICS in modalità stand alone; essa risponde ad esigenze tra loro contrastanti: l'isolamento delle aree applicative nella disponibilità di risorse e le problematiche gestionali dei sottosistemi.

La responsabilità applicativa inerente la manipolazione degli oggetti e della base dati è del fornitore che esegue le attività di sviluppo.

Ambiente di Manutenzione

Nell'ambiente di Manutenzione (partizione PLT1) viene effettuata la manutenzione correttiva di componenti già rilasciati in esercizio (eventuali interventi, tali da avere ripercussioni sulle strutture della base dati, verranno effettuati in ambiente di Sviluppo).

Per le attività proprie di Manutenzione sono utilizzabili strumenti di ausilio per l'editing, la compilazione, il debugging ed il testing integrato. Tale ambiente contiene proprie librerie source e load degli oggetti e condivide le librerie di consultazione.

La base dati è la fotografia sempre aggiornata, per quel che riguarda le strutture, della base dati di Esercizio. Il contenuto è variabile in funzione delle esigenze delle applicazioni in manutenzione.

E' possibile in ogni momento effettuare lo scarico da Esercizio di porzioni di base dati reale per caricarli nella base dati di test.

La configurazione dei sottosistemi di manutenzione comprende un sottosistema DB2 e tre CICS in modalità stand alone; essa risponde ad esigenze tra loro contrastanti: l'isolamento delle aree applicative nella disponibilità di risorse e le problematiche gestionali dei sottosistemi.

La responsabilità applicativa inerente la manipolazione degli oggetti e della base dati è del fornitore che esegue le attività di manutenzione.

Ambiente di Collaudo

Nell'ambiente di Collaudo (partizione PT2) viene effettuato il collaudo per i nuovi sviluppi e la Manutenzione evolutiva. Non sono consentiti l'editing e la compilazione delle applicazioni; per il debugging è disponibile un sottoinsieme degli strumenti presenti in sviluppo e in manutenzione.

Eventuali risoluzioni di anomalie vanno effettuate in ambiente di Sviluppo. Tale ambiente contiene proprie librerie load per ospitare gli oggetti consegnati ed in fase di test, prima del rilascio in esercizio e condivide le librerie di consultazione.

Le strutture della base dati, in generale perfettamente congruenti con quelle di esercizio, sono soggette ad aggiornamento tramite la replicazione delle strutture nuove realizzate in ambiente di Sviluppo. E' possibile in ogni momento effettuare lo scarico da Esercizio di porzioni di base dati reale per caricarli nella base dati di test.

La configurazione dei sottosistemi di test comprende un sottosistema DB2 e tre CICS in modalità MRO e risponde all'esigenza essenziale di essere architetture equivalente a quella installata in ambiente di Esercizio.

La responsabilità applicativa inerente la manipolazione della base dati è del gestore del Collaudo.

Negli ambienti di sviluppo, manutenzione e collaudo sono disponibili librerie di Consultazione, ovvero librerie che contengono una copia degli oggetti software rilasciati in esercizio; tali librerie consentono di eseguire negli ambienti di test tutte le applicazioni rilasciate in esercizio.

Ambiente di Esercizio

Nell'ambiente di Esercizio (partizione ESER) vengono eseguite le applicazioni TP da parte degli uffici periferici dell'Amministrazione in ambiente CICS e vengono eseguiti i batch serali delle varie aree applicative.

La responsabilità dell'intero ambiente è del gestore dell'esercizio.

Si ritiene utile precisare quanto segue in relazione ai sottosistemi di questo ambiente:

Sottosistema DB2

Il sottosistema DB2 gestisce una base dati valutabile in circa 300 GB in ambiente di esercizio; viene utilizzato sia per applicazioni TP che batch.

Sottosistema CICS

Durante il collegamento con gli uffici periferici dell'Amministrazione sono normalmente attivi 7 CICS in configurazione MRO (MultiRegion Operation), di cui uno ha funzioni di TOR (Terminal Owner Region - gestione della rete), uno di servizio FOR (File Owner Region - gestione file comuni a tutte le applicazioni) e 5 AOR (Application Owner Region). Tutti i CICS interfacciano il sottosistema DB2.

Dalle 17:00 alle 18:30 viene attivato un CICS dedicato esclusivamente alle aree applicative per effettuare verifiche e controlli sulle applicazioni.

E' attivo un CICS stand-alone, dedicato al prodotto EAS, per il collegamento e lo scambio di dati con altre Amministrazioni.

La schedulazione e le procedure batch

Il sistema mainframe ospita il sottosistema di schedulazione automatica Tivoli Workload Scheduler che governa, per il CED di La Rustica, circa 6000 job. Di questi il piano batch giornaliero è costituito da circa 1000 job applicativi su piattaforma mainframe e da circa 3000 job eseguiti in ambiente distribuito (AIX, Unix, Microsoft).

Il piano del batch consta tipicamente di:

- batch applicativo di consolidamento e quadratura dei dati aggiornati durante il collegamento TP;
- elaborazioni dei file log del TP monitor e del DB2;
- produzione di statistiche e consuntivi;
- trasferimenti programmi in produzione;
- batch gestionale per la riorganizzazione di archivi e salvataggio totale e/o incrementale della base informativa;
- procedure di ETL.

Il sistema mainframe ospita uno dei nodi del Sistema di monitoraggio, descritto successivamente, basato sulla suite Tivoli.

Si sottolinea che è attualmente in corso un progetto di migrazione di tutte le applicazioni residenti su tale infrastruttura, su architetture Open. Tale progetto prevede la dismissione del Mainframe entro il primo semestre del 2013.

2.4.3 Sistemi presso il CED della Corte dei conti

Descrizione della infrastruttura

Oltre all'utilizzo del Sistema Informativo Integrato RGS (applicazioni Mainframe, referto e controllo, DWH), la Corte dei conti dispone di un proprio sistema informativo, installato presso il Data Center di Roma via Baiaumonti 25 e di un sito di recovery situato a Roma in via A. Soldati 80 presso il sito della Ragioneria Generale dello Stato CED "La Rustica".

Nello stesso edificio di La Rustica, quindi, sono ospitati, in due diversi locali, sia i server del Sistema Informativo Integrato (CED della Ragioneria Generale dello Stato) che quelli del Sistema di recovery di Cdc.

L'infrastruttura tecnologica della Corte dei Conti è attualmente ubicata nel Data Center di Via Baiaumonti 25 presso il CUS "Centro Unico Servizi" ed ospita i seguenti ambienti applicativi:

- Ambiente Software/Middleware, basato su Application Server Oracle 10g, Oracle Fusion Middleware 11g, Weblogic 11g, Oracle e-Business Suite 11.
- Ambiente Software Microsoft .NET
- Ambiente Posta Elettronica, basato sul prodotto Microsoft Exchange 2010

- Ambiente di Gestione Documentale basato sul prodotto Microsoft SharePoint 2010
- Ambiente VMWare Server, basato su infrastruttura Vsphere V5
- Ambiente DBMS basato sul prodotto Oracle 11g in configurazione RAC e SQL server 2008 in configurazione Cluster.
- Ambiente Virtual Desktop Infrastructure, costituita da una “isola” basata su tecnologia VMware View 4.6 ed un’ altra “isola” basata su tecnologia Citrix 5.x
- Ambiente File Server, basato su prodotto NAS (Network Attached Storage) EMC Celerra NS-G8
- Ambiente di Backup centralizzato, basato su prodotto HP DataProtector 6.2 e n.1 Tape Library HP MSL9086

Il sito di Baiamonti è dotato di infrastrutture di Storage Area Network e di Rete Locale (LAN), oltre ad una infrastruttura di Connettività Metropolitana per il collegamento al sito de “La Rustica” come meglio specificato nei paragrafi successivi.

Oltre alle terminazioni di Connettività Metropolitana, sul sito de “La Rustica” sono presenti i seguenti dispositivi, utilizzati al momento per ambienti di test:

- n.1 Tape Library HP MSL6030
- n.1 gateway NAS (Network Attached Storage) EMC2 Celerra NS-20 con integrato sottosistema Storage EMC2 Clariion CX3-10fc
- n.2 SAN Switch Brocade DS-4100B
- n.1 Brocade/Foundry FastIron GS648 con 48 porte rame 1Gbps
- n.1 Firewall Fortinet Fortigate 60C
- n.1 Radware Linkproof AS_2.

L’infrastruttura è realizzata secondo un modello orientato ai servizi, utilizzando la mediazione offerta da Oracle Service Bus e l’orchestrazione BPEL per la cooperazione applicativa. In questo contesto sono inseriti servizi infrastrutturali quali la Posta Elettronica, realizzata con Microsoft Exchange 2010, la gestione documentale applicativa, realizzata con Microsoft Sharepoint 2010, la gestione del ciclo di vita dell’identità digitale, realizzata con Oracle Identity Mgmt, la gestione del trouble ticketing, dei processi di Service Support e della configurazione IT, realizzata con la suite ITSM BMC Remedy 7.6.

Per quanto riguarda la configurazione HW, l’infrastruttura si compone principalmente di sistemi blade HP, IBM e sistemi rack DELL, per un totale di circa 80 server fisici. La maggior parte dei sistemi che ospitano servizi di infrastruttura ed applicativi è realizzata attraverso la virtualizzazione VMWARE Vsphere per un totale di circa 300 server virtuali.

Ambiente Microsoft Windows

I sistemi operativi Microsoft sono attualmente presenti presso la Corte dei conti nelle versioni indicate di seguito:

- Microsoft Windows 2000 Advanced Server;
- Microsoft Windows 2000 Server;
- Microsoft Windows Seven (32-bit);

- Microsoft Windows Server 2003, Enterprise edition (32-bit);
- Microsoft Windows Server 2003, Enterprise edition (64-bit);
- Microsoft Windows Server 2003, Standard Edition (32-bit);
- Microsoft Windows Server 2008 R2 (64-bit);
- Microsoft Windows 2008 R2 Enterprise Edition (64-bit);
- Microsoft Windows 2008 R2 Standard Edition (64-bit);
- Microsoft Windows 2008, Standard Edition SP2 (64-bit);
- Microsoft Windows Xp Professional (32- bit).

Ambiente UNIX - Linux

I sistemi operativi della famiglia UNIX - Linux sono attualmente presenti presso la Corte dei conti nelle versioni indicate di seguito:

- RED HAT ES 3.0 32 bit;
- RED HAT ES 4.0 32 bit;
- RED HAT ES 4.0 64 bit;
- RED HAT 5.0 32 bit;
- RED HAT 5.0 64 bit;
- RED HAT 6.0 32 bit;
- RED HAT 6.0 64 bit;
- ORACLE LINUX 6.2 64 bit
- DEBIAN UBUNTU 32 bit.

Infrastruttura Java Enterprise Edition (Java EE / Oracle)

La principale piattaforma tecnologica per lo sviluppo applicativo è basata su Java EE, attraverso la tecnologia Oracle WebLogic Server 10.3.5 (Java SE 6.0 Java EE 5.0) installata in configurazione cluster negli ambienti di Produzione, Collaudo, Manutenzione su sistemi linux red hat 6.2 64 bt.